



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 01/2011

Napoli 10 GENNAIO 2011 (*)

ANNO NUOVO E FORMAZIONE CONTINUA. UN GRANDE PROGRAMMA FORMATIVO PER GLI ISCRITTI AL CPO DI NAPOLI. SI INIZIA IL GIORNO 21 GENNAIO 2011 PRESSO IL RAMADA CON IL CONVEGNO INAUGURALE DEL 2011 DI CONCERTO CON “GUIDA AL LAVORO”. A FEBBRAIO, INVECE, PATROCINIO AL 1° CONGRESSO REGIONALE ANCL CON DUE GIORNI DI DIBATTITI E TAVOLE ROTONDE. LA FCO E' ESSENZIALE. I CPO CHE NON FANNO FORMAZIONE DOVREBBERO ESSERE COMMISSARIATI.

E, puntualmente, è arrivato anche l'anno 2011 con un carico di vicende che, certamente, non conosciamo pur auspicando che siano di favore per tutta l'umanità: **pace, serenità e salute.**

Quel che, invece, di certo abbiamo e conosciamo, come Dirigenti del CPO di Napoli, è la **Formazione Continua Obbligatoria.**

Solo attraverso la Formazione siamo, infatti, in grado di raggiungere la massima qualificazione possibile in un campo, Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario, che, certamente, non è fra i più statici dello scibile umano anche sotto l'aspetto operativo.

La Formazione, inoltre, è l'antidoto più evidente nei confronti di chi vuole l'abolizione degli Ordini professionali e l'esercizio dell'attività professionale da parte di chiunque sia in grado di farla e, dunque, senza tirocinio, esame di

Stato ed iscrizione in un Albo professionale gestito da un Ordine Professionale.

Ma questa è solo una delle motivazioni che spingono l'Ordine di Napoli ad essere leader anche nell'ambito della FCO.

Noi, tanto per intenderci, alla Formazione abbiamo sempre creduto anche quando **non era obbligatoria attraverso il Regolamento del CNO avvalorato dal codice deontologico.**

L'abbiamo sempre svolta alla luce dell'art. 14 sub lettera i) della legge 12/79.

E' un diritto di tutti gli iscritti ricevere dal proprio CPO una Formazione corrispondente, come minimo, ai crediti formativi annuali previsti dal Regolamento del CNO: 25.

A tale *diritto corrisponde un obbligo, un dovere per il CPO.*

Tutti gli iscritti ai CPO d'Italia devono avere identiche opportunità formative messe loro a disposizione dai Consigli di appartenenza.

Non può, nel 2011, tollerarsi l'esistenza di consulenti di serie A o di serie B in relazione al dovere od obbligo formativo che incombe sui CPO.

Se i CPO devono essere uguali (uguali diritti e doveri a prescindere dalla grandezza) devono tutti rispettare la legge ed i Regolamenti ed in particolar modo quello sulla FCO oltre che quelli sulla riscossione delle quote e rimessione in tempi brevi al CNO.

Il loro non punito comportamento è foriero di aumento della quota che dobbiamo versare al CNO il quale, giustamente, deve trovare le risorse finanziarie per la sua funzionalità da parte di chi, per natura, adempie.

Questo, in effetti, ce l'hanno spiegato gli stessi Dirigenti del CNO all'ultima assemblea dei CPO il 26 e 27 Novembre scorso quando ci hanno presentato la bozza del loro preventivo 2011 con una cifra altissima riferita al loro credito verso i CPO per quote da incassare.

Ed anche in questo caso perché non commissariare i CPO inadempienti?

Non è corretto, almeno sul piano della concorrenza, che il CPO di Napoli sospenda dall'esercizio della professione chi è inadempiente nel versamento della quota ed altri CPO che non fanno nemmeno una lettera di sollecito.

Ma è sulla Formazione che tutti i CPO e lo stesso CNO si giocano ruolo e credibilità.

Se ciò non dovesse avvenire, la colpa è, infatti ed in primis, del CNO che, ai sensi dell'art. 23 della legge 12/79 dovrebbe vigilare affinché tutti i CPO facciano "formazione" ed in tal senso procedere al commissariamento di quei CPO inadempienti.

Questo non solo si rinviene nella legge 12/79 quanto in una ben nota sentenza del TAR del Lazio in materia di Formazione e dominus dei CPO in subiecta materia.

Entro il 28 Febbraio prossimo, come è noto, è fatto obbligo a tutti gli iscritti negli Albi di notificare al CPO di competenza la dichiarazione (id: l'autocertificazione) di aver raggiunto nel triennio 2008-2010 i 75 crediti formativi.

Orbene, se il CPO di competenza non ha messo a disposizione degli iscritti eventi pari a 75 crediti formativi, ***potrà mai aprire nei loro confronti un procedimento disciplinare alla luce del Regolamento e del codice di deontologia?***

Sarebbe assurdo se ciò avvenisse. In primis dovrebbero essere denunciati quei Consigli inadempienti ed essere sciolti per infunzionalità considerando la stessa come "esimente" dell'illecito disciplinare commesso dall'iscritto per non aver svolto la "formazione". La stessa Autorità per la Concorrenza (id; l'Antitrust) ha affermato che la Formazione è compito dei Consigli degli Ordini (ancorchè non in regime di monopolio circa il riconoscimento di crediti formativi ed in concorrenza con i c.d. soggetti terzi).

Staremo a vedere!!!!

Noi, per credo e per operatività oltre che per il rispetto che abbiamo nei confronti della nostra legge istitutiva e nei Regolamenti del Consiglio Nazionale, non abbiamo di questi problemi!!!!

La Formazione è il nostro fiore all'occhiello.

Anche per il 2011, attraverso la nostra Commissione Consiliare, abbiamo in animo di erogare in favore dei nostri iscritti una buona formazione ed in tal senso le attività di programmazione già sono partite.

Inizieremo il **21 Gennaio 2011** alle ore 9:00 **all'Hotel Ramada con il Convegno inaugurale dell'anno in corso organizzato di concerto con "Guida al Lavoro" il prestigioso ed apprezzato periodico de "IL SOLE 24 ORE"**.

L'organizzazione di questo Convegno, ad inizio di ogni anno, lo consideriamo di buon auspicio alla stregua del "Concerto di Capodanno" che, ogni anno, seguiamo sulle reti della RAI.

Il programma, con l'intervento del sottoscritto e del collega **Enzo De Fusco**, prevede:

- ***Licenziamento individuale e contratto a termine;***
- ***Conciliazione ed arbitrato;***
- ***Certificazione dei contratti di lavoro;***
- ***Maxisanzione per lavoro sommerso;***
- ***Certificato medico telematico;***
- ***Orario di lavoro: sanzioni;***
- ***Nuove Regole per l'apprendistato;***
- ***Detassazione e sgravi per il premio di risultato;***
- ***Nuova riscossione INPS.***

Ce n'è, a ben vedere, per tutti i gusti e per tutte le esigenze operative. E non finisce qui.

Il **16 ed il 17 Febbraio 2011**, infatti, ci sarà il **1° Congresso Regionale dell'ANCL- S.U. Regione Campania.**

Ci saranno tavole rotonde con intervento di politici, sindacati e vertici dei consulenti del lavoro sul **"Lavoro in Campania"**, **"Federalismo Fiscale"**,

“Rappresentatività delle OO.SS., Modello Pomigliano e Statuto dei Lavori”, “Riforma delle libere Professioni e Modello Professionale dell’ANCL- S.U. Regione Campania improntato all’etica, terzietà e responsabilità sociale”.

Il nostro CPO ha concesso il patrocinio all’iniziativa ritenendo tali argomenti di estrema attualità e, nel caso sorgessero difficoltà organizzative, la manifestazione formativa sarà svolta dal CPO di Napoli nell’ambito del II° Congresso Provinciale di Categoria.

Il recente “Collegato Lavoro” offre, infatti, nuove opportunità ai Consulenti del Lavoro ed ai CPO, coordinati dal CNO, in tema di “certificazione dei contratti”, “commissioni di conciliazione”, “clausole compromissorie e tipizzanti la cessazione del rapporto di lavoro nel contratto individuale di lavoro certificato”.

Guai a non trovarsi pronti ed a non pubblicizzare al massimo l’evento che deve veder coinvolti tutti i colleghi della nostra Provincia.

La “nuova” certificazione dei contratti offre agli stipulanti nuove opportunità e non sarebbe giusto, a livello professionale, lasciarle nel vuoto.

Del pari si sta già pensando al prossimo MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO per il quale la scadenza per la prenotazione è al 28 Febbraio prossimo con privilegio, in primis, per gli iscritti nell’Albo di Napoli.

La Formazione, comunque, non è solo questa.

Le nostre rubriche “Formare...Informando”, “Circolare Mensile” e “La Giurisprudenza Commentata dalla Categoria. Una sentenza al mese” sono di natura “formativa” e non hanno simili in Italia.

L’importanza di una libera professione nel tessuto sociale del paese deriva proprio dall’intensità della Formazione e dal messaggio di grande qualificazione che da questa deriva per l’opinione pubblica.

Il nostro CPO sta già pensando ad una Convenzione con una piattaforma e-learning cui si potranno rivolgere i colleghi nell’ambito della percentuale di crediti formativi conseguibili con tale modalità: 15 in un biennio.

E, con ciò, ci rendiamo garanti della qualità del prodotto che offriamo ai nostri iscritti.

Ecco, colleghi, tutto questo lo possiamo non solo prevedere quanto attuare: **l'operatività di un Consiglio è indissolubilmente legata a quella dei propri componenti.**

Noi ce l'abbiamo sempre fatta in quanto contiamo solo sulle nostre forze senza dipendere da nessuno.

Gli altri dirigenti d'Italia, e sia detto senza polemica, si facciano al pari di noi, un esame di coscienza e si interrogino ogni sera con la fatidica locuzione "Cosa ho fatto oggi per la Categoria?".

Ad Maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.